

Cibus di Parma chiude l'edizione dei record con 75mila visitatori

Gli organizzatori puntano a un'unica piattaforma con Anuga-Colonia e Tuttofood-Milano

Manifestazioni

Ventiduesima edizione

Con oltre 75mila presenze, il 25% in più rispetto alla volta precedente, si è chiusa ieri a Parma la 22esima edizione di Cibus. Un'edizione da record, dunque, non solo per il numero dei brand che hanno esposto, circa 3mila, e per gli altrettanti buyer nazionali e internazionali che hanno affollato gli stand.

Nel corso dei quattro giorni del salone sono state presentate più di mille novità prodotte, dal lecca-lecca musicale all'uovo vegetale, dal salame al tartufo con copertura di Parmigiano al chutney all'aceto balsamico di Modena. Convegni e tavole rotonde si sono concentrate soprattutto sull'export, motore trainante dell'industria agroalimentare italiana, che l'anno scorso ha sfiorato i 63 miliardi di euro e che nel decennio 2013-2023 è cresciuto del 27%, contro il 12% della media europea. Protagonisti sono stati i prodotti Dop e Igp, che secondo l'analisi di Nielsen, se utilizzati come ingredienti all'interno di prodotti industriali, contribuiscono a una crescita delle vendite a valore con un +14% e a

volume del +9,6%. Altro tema al centro di Cibus è stato quello della sostenibilità: per 2 italiani su 3, secondo l'osservatorio Packaging del largo consumo di Nomisma, la confezione ha ormai un ruolo decisivo nelle scelte d'acquisto di cibi e bevande.

Da oggi, dunque, Fiere di Parma torna a concentrarsi sul futuro. «Nella prima metà del 2023 ha ricordato il presidente di Fiere di Parma, Franco Mosconi – abbiamo concluso un importante accordo societario con Fiera Milano, la quale ha conferito a Fiere di Parma il ramo d'azienda TuttoFood. Dal 2016 inoltre il nostro polo fieristico ha in essere una collaborazione con Koelnmesse, la Fiera di Colonia, nel settore meccano-alimentare. Forti di questi due passaggi, stiamo ora lavorando a un terzo step, ossia il rafforzamento della partnership fra Fiere di Parma e Koelnmesse lungo la direttrice Parma-Milano-Colonia». L'obiettivo è quello di presentare alle aziende agroalimentari una piattaforma fieristica unitaria che ha in portafoglio Anuga-Colonia, ovvero l'evento di riferimento a livello mondiale, Cibus-Parma, la fiera che si concentra sul made in Italy alimentare, e TuttoFood-Milano, che invece ospiterà le tendenze dell'offerta globale di food&beverage.

Il prossimo appuntamento sarà dunque nel 2025 a Milano, con TuttoFood, dal 5 all'8 maggio.

—Mi.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

